

Allegato “A” alla deliberazione n. 526 del 7/9/2020

## **ATS della Brianza**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SPERIMENTAZIONE GESTIONALE PER LA PRESA IN CARICO DEI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA.**

### **PREMESSA:**

La Legge Regionale n.23/2015 ha disposto il riordino del sistema di welfare regionale con l’obiettivo, tra gli altri, di riorganizzare il quadro della governance del sistema per offrire nuove risposte ai bisogni complessi, rafforzare la dimensione della programmazione e potenziare il livello di integrazione tra i settori sanitario, socio-sanitario e sociale.

Con DGR 6164 del 30/01/2017 è stato avviato il processo per la presa in carico delle persone con patologie croniche. Tra le patologie identificate per la presa in carico dei soggetti che ne sono affetti rientrano “Demenza” e “Alzheimer”.

La DGR n. 2672/19 prevede che, nel corso dell’anno 2020, coerentemente al Piano Nazionale Demenze (PND-ottobre 2014), con particolare riferimento all’obiettivo n.2 “Creazione di una Rete per le Demenze e la realizzazione della gestione integrata”, sarà data particolare attenzione allo sviluppo di offerte integrate in grado di garantire la diagnosi e la presa in carico tempestiva, la continuità assistenziale alla persona ed alla sua famiglia nelle diverse fasi della malattia con attenzione anche agli aspetti etici.

In particolare, il citato atto dà mandato all’ATS della Brianza di attivare una sperimentazione ge-

stionale, sui territori di Lecco e Monza, per la presa in carico dei soggetti affetti da demenze, in coerenza con la programmazione regionale.

In questo contesto, l'ATS della Brianza, nel proprio ruolo di governance e programmazione, e coerentemente con la programmazione regionale, intende promuovere lo sviluppo di due iniziative innovative, una per l'Area territoriale del Distretto di Lecco e una per l'Area Territoriale dei Distretti di Monza e Vimercate nell'ambito della presa in carico di assistiti con patologie dementigene, destinando agli Enti aggiudicatari della presente manifestazione di interesse - quale contributo una tantum - distinte risorse affinché gli stessi provvedano, attraverso l'individuazione di specifiche progettualità, alla realizzazione di interventi in tale area. L'assistito affetto da demenza richiede infatti, diversamente da altre patologie, la necessaria implementazione di una rete strutturata di servizi sanitari, sociosanitari e sociali al fine di garantire una presa in carico complessiva, appropriata e realmente a sostegno della famiglia. Una presa in carico "globale" della persona affetta da demenza, supporta la famiglia nelle fasi di ricerca e decisione nonché rispetto alla valutazione della scelta più consona alle necessità del paziente, e rispetto al monitoraggio della scelta stessa.

### **QUANTO SOPRA PREMESSO:**

ATS della Brianza invita i soggetti interessati

a manifestare il proprio interesse

e a presentare uno *specifico progetto innovativo* per la gestione di interventi relativi della presa in carico di assistiti con patologie dementigene, che sperimenti un nuovo modello organizzativo che affronta il tema delle demenze in armonia e continuità con le indicazioni regionali relative alla presa in carico di pazienti cronici e fragili e rivolto ai territori di riferimento.

In funzione della qualità dei progetti presentati, è messo a disposizione un ammontare complessivo di € 200.000,00 per il finanziamento di due progetti, di cui uno per l'Area territoriale del Distretto di Lecco e uno per l'Area territoriale dei Distretti di Monza e Vimercate.

Ogni Ente interessato potrà presentare un solo progetto, in qualità di soggetto responsabile, finanziabile sino ad un massimo di € 100.000,00.

L'ATS della Brianza, attraverso questa iniziativa vuole rappresentare, un ambito di sperimentazione avanzato, circoscritto ad una specifica Area territoriale e ad una definita patologia.



## **Destinatari**

Con la presente iniziativa, l'ATS della Brianza intende proporre agli enti accreditati e a contratto per l'erogazione di prestazioni residenziali o semiresidenziali in ambito sociosanitario del proprio territorio di riferimento che già si occupano di servizi rivolti alle persone anziane affette da patologie dementigene, la sperimentazione di interventi volti alla presa in carico globale di questi pazienti, attraverso la promozione sul territorio di progettualità tese al potenziamento della rete di servizi integrati.

Significa, in sintesi, realizzare una filiera di servizi con lo scopo di gestire il ciclo del paziente affetto da demenza, dalla verifica della diagnosi e dell'inquadramento clinico fino alla scelta della migliore soluzione possibile in quel momento (sia essa sanitaria, sociosanitaria, sociale ovvero un mix delle tre), monitorandone lo stato anche in termini di inquadramento clinico e adeguando gli interventi (domiciliari, semiresidenziali o residenziali) alle necessità di assistenza.

## **Indicazioni generali**

Il progetto, tra le diverse azioni necessarie dovrà prevedere:

- relazione con il Medico di Medicina Generale, anche in forma associata in cooperativa, che ha in cura il paziente, con le strutture specialistiche che lo seguono (se già in carico presso una di esse);
- rapporto con i servizi sociali del Comune di residenza per valutare il contesto sociale del paziente anche in termini di supporto della rete familiare;
- attivazione di accordi con ASST di riferimento;
- sostegno ai caregivers, anche valorizzando la rete del volontariato estremamente diffusa e disponibile sul territorio e realizzando uno sportello informativo e di accompagnamento del paziente e dei familiari condiviso anche con gli altri partecipanti;
- attivazione di servizi domiciliari, semiresidenziali o residenziali necessari per la realizzazione del progetto assistenziale, anche valorizzando esperienze sperimentali già attive sul territorio;
- attivazione di percorsi formativi rivolti agli operatori, implicati nelle diverse attività, con at-

tenzione allo sviluppo di competenze di gestione integrata.

Per la realizzazione di quanto indicato è necessario che l'Ente/enti aderenti al progetto costituiscano sul territorio una filiera di servizi integrati, definiti con protocolli operativi sia per quanto attiene l'accesso ai servizi, interventi per fasi di acuzie, passaggi strutturati fra servizi, sostegno ai caregivers.

L'Ente capofila dovrà garantire l'accesso a servizi e prestazioni al paziente nelle forme previste dalla normativa vigente.

Per tali attività di orientamento, accompagnamento e presa in carico, deve essere attribuito, direttamente all'ente che svolge la funzione di capofila nella sperimentazione, un budget per i pazienti dementi presi in carico, ipotizzando una quota pro capite per paziente, eventualmente graduata sulla base della gravità della diagnosi.

La scelta di affidare la gestione del budget ad un ente sperimentatore è finalizzata a consentire, nella logica della presa in carico e secondo il principio dell'appropriatezza, la razionalizzazione dell'uso delle risorse evitando duplicazioni, sovrapposizioni, prestazioni improprie con conseguente miglior utilizzo di risorse per servizi o prestazioni.

I progetti dovranno prevedere la cooperazione inter-istituzionale con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari del territorio e sviluppare rapporti e interventi di rete con i soggetti del territorio in forte connessione tra loro.

Le proposte progettuali presentate dovranno fare riferimento alle leggi e normative regionali, nazionali e internazionali in materia e alle linee guida di intervento.

In particolare si richiamano le disposizioni nazionali e regionali in materia di Covid-19 pubblicate sul sito dell'ATS della Brianza al seguente indirizzo **<https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/2093-coronavirus.html>**

Le proposte progettuali devono contenere la stima del numero di pazienti che saranno assistiti relativi al territorio di riferimento.

Dovranno inoltre essere descritti i processi organizzativi (anche in relazione alla diversa complessità dei pazienti assistiti) e la formazione del personale impiegato.

I progetti presentati dovranno perseguire anche la finalità di sostenere la sensibilizzazione sul tema delle demenza, oltreché l'accompagnamento e l'orientamento nella rete dei servizi della persona malata e dei suoi familiari/caregivers, il supporto ai servizi della rete migliorandone la competenza e ampliando la possibilità e la capacità dei soggetti di mettere in atto interventi specifici e qualificati.

L'esecuzione dei progetti che verranno finanziati dovrà avere inizio entro **30** giorni dall'assegnazione del contributo e concludersi entro i successivi **12 mesi**.

### **Disposizioni riguardanti il personale**

Gli interventi e le attività oggetto della progettazione, dovranno essere realizzati attraverso l'impiego di personale specializzato con comprovata esperienza curriculare, in grado di lavorare con il sistema dei Servizi (sanitari, sociosanitari, sociali, ecc.).

### **Soggetti invitati a presentare le progettazioni**

Sono invitati a manifestare il proprio interesse presentando le progettazioni tutti i soggetti interessati a operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi indicati nei paragrafi precedenti, rientranti tra gli erogatori sociosanitari accreditati.

### **Costi e risorse da destinarsi alle progettazioni**

L'ATS della Brianza intende destinare € 200.000,00 quale cifra complessiva per n. 2 progettualità, una per l'Area territoriale del Distretto di Lecco e una per l'Area territoriale dei Distretti di Monza e Vimercate con il limite massimo di € 100.000,00 per ogni progetto.

### **Modalità di presentazione delle progettualità**

Le progettualità dovranno essere presentate ad ATS della Brianza tramite pec ([protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)) entro e non oltre le ore **12.00 dell' 11 ottobre 2020** e indirizzate a Direzione Socio Sanitaria ATS della Brianza.

L'ATS della Brianza si riserva la facoltà di non dar luogo all'assegnazione di risorse laddove le progettualità presentate non fossero coerenti con le finalità della presente manifestazione di interesse.

Le progettualità dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente capo-

fila.

### **Proposta progettuale**

La proposta progettuale deve essere costituita da:

1) RELAZIONE/ELABORATO PROGETTUALE, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, che contenga:

- il quadro normativo regionale, nazionale ed internazionale e le linee guida a cui si fa riferimento per l’attuazione degli interventi;
- il riferimento agli orientamenti della progettazione e il collegamento della proposta progettuale in relazione alla storia, alla specificità dei servizi e delle caratteristiche dell’Area Territoriale;
- la proposta tecnica indicante gli obiettivi, le azioni, gli strumenti, le risorse umane (numero di operatori impiegati a tempo pieno e a tempo parziale, qualifiche e titoli scolastici/professionali posseduti, anzianità media di servizio nella mansione per il personale interessato dai servizi,) che si intendono impiegare per realizzare il progetto, nonché adeguati indicatori di processo e di risultato con le relative tempistiche di monitoraggio intermedio e finale;
- le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali, integrate e diversificate nell’area oggetto della progettazione;
- la messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità dei servizi e le forme di ottimizzazione dell’organizzazione delle attività progettuali;
- la descrizione delle interazioni progettuali e collaborazioni stabili con soggetti della rete locale, finalizzate alla costruzione di un welfare locale sostenibile e innovativo, con indicazione di quali soggetti intende coinvolgere, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare agli interventi in oggetto, distinguendo tra enti con cui collabora già stabilmente (al fine di dimostrare la concreta attitudine a operare in rete) ed enti attualmente esterni alla rete del candidato stesso (al fine di un innalzamento qualitativo dei servizi e interventi oggetto della manifestazione di interesse).

2) ELABORATO ECONOMICO, contenente per tutti gli interventi:

- identificazione delle tipologie di attività e prestazioni che si intende porre a disposizione, con l'indicazione dello specifico costo;
- eventuali risorse monetarie aggiuntive, proprie o autonomamente reperite;

3) DICHIARAZIONE predisposta dall'Ente, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente, le seguenti indicazioni:

- Valore economico complessivo della progettazione;
- Importo monetario complessivo richiesto dall'Ente ad ATS della Brianza a titolo di finanziamento per un valore complessivo non superiore ad € 100.000,00.

### **Procedure di valutazione delle progettualità**

Le progettualità presentate verranno valutate da una Commissione composta dal Direttore del Dipartimento PIPSS, dal Direttore del Dipartimento PAAPSS e dal Direttore delle Aree Distrettuali di Lecco e Monza affiancati da un dipendente del PIPSS con funzioni di Segretario; la Commissione verificherà la coerenza e congruità dei progetti con le finalità della presente manifestazione di interesse, graduando ciascun progetto per Area territoriale.

La commissione, al termine dei lavori di valutazione, stilerà una graduatoria per Area territoriale, in base alla quale sarà attribuito il finanziamento.

La commissione ha facoltà di non procedere all'assegnazione del contributo qualora le progettualità pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della coerenza e congruità con le finalità della presente manifestazione di interesse.

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" i dati forniti dai partecipanti alla presente manifestazione di interesse, raccolti presso la ATS della Brianza, sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento dello stesso e saranno trattati per finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste via e mail all'indirizzo [uo.asca@ats-brianza.it](mailto:uo.asca@ats-brianza.it)

Monza, 11 settembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE  
SILVANO CASAZZA